ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Luca Belludi"
35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) – Via dei Contarini, 44
Codice Fiscale 80016380281 - Codice Ministeriale PDIC82800D
Tel: 0495590067 - E_mail: pdic82800d@istruzione.it
E-mail posta certificata: pdic82800d@pec.istruzione.it
Sito : https://icbelludi.edu.it

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AGGIORNAMENTO a.s. 2020/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale:

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 il quale esplicita ***" la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"***

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ";***

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016 – Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;

VISTO il Piano Nazionale della Formazione del personale scolastico del 3 ottobre 2016;

VISTA la Direttiva MIUR n.170 del 2016 –Accreditamento e qualificazione degli enti e delle associazioni per la formazione del personale della scuola;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'UAT di Padova, dall'USR per il Veneto , da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATI i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario per l'anno scolastico 2019/20 e le conseguenti aree di interesse;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39" le linee guida per la didatta digitale integrata;

VISTA la delibera del collegio dei docenti del 26/10/2020;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

PREMESSO CHE

- Il **Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente** rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane in quanto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **recupero**, **rinforzo**, **potenziamento, valutazione autentica e suoi strumenti**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative ed inclusive, basate sulle Nuove Tecnologie idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

- Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, che deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.
- L'attività formativa, ispirata al Piano Nazionale della Formazione del personale scolastico, va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti e il personale ATA e dell'intersezione di questi con le esigenze formative e sociali dell'utenza e del territorio.
- La programmazione delle iniziative formative dovrà considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica inclusiva e costruttiva:
    a) le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
    b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disagio, di scarsa motivazione ed autostima, di bullismo;
    c) l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di

accoglienza e di integrazione, che abbia un'efficace ricaduta sul processo di inclusione e di interscambio culturale

d) la presenza nell'Istituto di molti alunni diversamente abili, che richiedono interventi educativi e didattici fortemente individualizzati , attraverso la dovuta conoscenza di specifiche metodologie e l'uso efficace di idonei strumenti.

- Vanno favorite sia le iniziative formative online e di autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio e, soprattutto, all'interno delle reti di ambito e di scopo, a cui l'Istituto aderisce, che promuovono modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze;

- Vanno programmate le attività formative inerente al nuovo insegnamento di educazione civica;

- Vanno programmate attività formative obbligatorie (D.Lgs.81/2008);

- L'autonomia scolastica, a cui la legge 107/2015 vuole dare piena attuazione, le numerose innovazioni e la cultura della valutazione nella prospettiva di un miglioramento continuo confermano il ruolo strategico del personale scolastico e rendono ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratorio di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

In questa ottica sistemica di cambiamento e di miglioramento continuo, il presente Piano di Formazione e di aggiornamento del personale docente rappresenta uno strumento funzionale alla creazione di condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF ed alla realizzazione delle azioni previste dal PdM oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia (D.P.R. 275/99) ed ancora oggi non del tutto agite.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, in primis nell'ambito della rete Ambito 20, di cui fa parte, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, **dovrà certificare a fine anno è di almeno 14 ore di formazione annuale,** così come deliberato dal collegio dei docenti, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Inoltre si ricorda la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 avente ad oggetto "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **competenze linguistiche;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **valutazione e miglioramento.**

DISPONE

L'aggiornamento del Piano per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo "L. Belludi" per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca e migliorando il clima nell'organizzazione;
- Favorire il recupero, il rinforzo ed il potenziamento delle competenze di base degli alunni;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e dell'innovazione metodologica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento , ispirato a quello nazionale, tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e delle nove macro aree individuate, che rappresentano l'intelaiatura entro la quale sono individuati percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli alunni di questo Istituto Comprensivo, nonché alla complessità e varietà del contesto territoriale.

Nel complesso, le aree e/o priorità della formazione 2020/2022 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

Competenze	**Aree per la formazione**
COMPETENZA DI SISTEMA	• Autonomia didattica e organizzativa • Valutazione e miglioramento • Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Inclusione e disabilità • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica Competenza matematica • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Nell'ambito di queste macro-aree, che rappresentano il quadro di riferimento "rinnovato" per la formazione e lo sviluppo professionale degli operatori della scuola e, per la prima volta, un vero e proprio sistema formativo, questa Istituzione scolastica, sulla base del RAV, del PdM e del PTOF, ha individuato dellle tematiche inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dei docenti, dell'utenza e del contesto territoriale.

Il presente Piano di Formazione e di aggiornamento si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, coerenti ed in sintonia con il PdM ed il PTOF, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso degli a.s. 2020/2022, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Personale docente	- Migliorare la didattica per competenze; - Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; - Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.
Valutazione e miglioramento	DOCENTI	- Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari; - Elaborazione di una progettazione didattica condivisa; - Elaborazione di strumenti di monitoraggio; - Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che

		coinvolgano le materie caratterizzanti.
Inclusione e disabilità	DOCENTI	- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Autonomia organizzativa e didattica	DOCENTI	- Migliorare il lavoro di gruppo; - Formazione sulla normativa legata all'autonomia scolastica e sulle novità introdotte dalla L.107/2015
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	DOCENTI	- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - Migliorare la didattica per competenze; - Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti.
Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo	DOCENTI	- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico; - Incrementare l'attività di inclusione della scuola; - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare	DOCENTI	
Formazione personale ATA su competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica	PERSONALE ATA	
Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)	DOCENTI E PERSONALE ATA	

Tutte le altre Attività Formative già avviate nell'a. s. 2019/20 nelle suddette aree individuate in base al RAV, al PdM e al PTOF, nonché ai bisogni specifici dei docenti, dell'utenza e del contesto territoriale, continueranno ad essere svolte negli aa. ss. 2020/21 con le modalità più opportune, nell'ottica del coinvolgimento, della corresponsabilità, del progressivo miglioramento e consolidamento di un efficace **Sistema Formativo d'Istituto** e di una **fattiva comunità di pratiche**.

Nell'area "**Didattica per competenze e innovazione metodologica**", nel triennio, si andrà consolidando il curricolo verticale, vera spina dorsale dell'attività educativa e didattica e del Progetto pedagogico dell'Istituto, mentre sempre più sarà definito il **curricolo trasversale** con l'apporto significativo dei diversi ambiti disciplinari e della loro integrazione, al fine dell'acquisizione e dello sviluppo da parte degli alunni di competenze trasversali fondamentali e spendibili in tutti i campi dell'esperienza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA SUA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.
- per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Il presente Piano di Formazione è flessibile, dinamico," in progress" e può essere successivamente integrato con altre iniziative formative di volta involta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Sicuramente è affermato il valore delle migliori pratiche e privilegiato il canale formativo delle reti, che permette il confronto, lo scambio di esperienze, l'implementazione di buone pratiche, la condivisione , la corresponsabilità, l'arricchimento reciproco e l'utilizzo efficace e costruttivo delle comuni risorse umane, strumentali e finanziarie. In tale prospettiva, la Rete Ambito 20 e le contestuali Reti di scopo potranno farsi volano di una valida e diffusa formazione del personale docente ed ATA , contribuendo, in tal modo, nell'ottica della qualità e della rendicontazione sociale, al miglioramento degli esiti formativi e del servizio scolastico, nonché alla soddisfazione dell'utenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Mincione